

Lenti a contatto di notte per **vedere bene di giorno**

Attraverso l'applicazione notturna di speciali lenti a contatto personalizzate, che esercitano una lieve pressione sulla cornea, si può eliminare la Miopia durante l'intera giornata

Elena Cattaneo

Corso di Laurea in Ottica e Optometria
Università degli Studi di Milano Bicocca



La compensazione ottica di Miopia, Ipermetropia, Astigmatismo può avvenire in vari modi: con occhiali dotati di lenti oftalmiche, mediante lenti a contatto, per mezzo della Chirurgia rifrattiva; tutti questi strumenti correttivi consentono al sogget-

to, sia a distanza che da vicino, di avere una visione nitida degli oggetti.

Recentemente si è diffusa una nuova modalità di compensazione ottica di tali disturbi della vista, definita **Ortocheratologia** (Orto-K). Consiste nell'applicazione notturna

di lenti a contatto, che vengono progettate e realizzate in modo personalizzato; la forma della loro superficie interna, nel caso di soggetti miopi, induce una lieve pressione sull'area centrale della superficie corneale, che ne modifica la curvatura ed elimina la

Miopia. Nei soggetti astigmatici o ipermetropi, il principio è il medesimo ma l'area corneale interessata dalla pressione è diversa.

L'Ortocheratologia consiste nell'indossare le lenti a contatto la sera, prima di coricarsi. Al mattino, dopo averle tolte, il soggetto vede bene tutto il giorno (senza lenti a contatto e senza occhiali).

Fase iniziale

Per definire e realizzare le lenti a contatto adeguate al soggetto, è necessaria una fase iniziale con tre sedute applicative di prova, precedute da una visita del Medico Oculista che verifica la presenza di salute oculare e l'assenza di controindicazioni all'applicazione ortocheratologica. Nelle tre sedute di prova, l'Optico Optometrista rileva con precisione la curvatura corneale utilizzando il cheratopografo, uno strumento computerizzato in grado di realizzare un'accurata mappa corneale dell'area sulla quale la lente a contatto andrà ad appoggiarsi. Le prove servono a identificare con precisione il diametro, la curvatura e il materiale della lente definitiva.

I vantaggi dell'Ortocheratologia

Dopo la realizzazione delle lenti a contatto, il soggetto inizia a indossarla di notte durante le ore di sonno; grazie alla plasticità dell'epitelio corneale, la lente a contatto ne rimodella la curvatura modificando opportunamente il potere rifrattivo dell'occhio. Al risveglio, tolta la lente, il soggetto ha una visione ottimale (si raggiunge generalmente l'acuità visiva di 10\10) e la mantiene durante tutta la giornata, affrontando le normali attività senza dover utilizzare lenti a contatto né occhiali.



L'Ortocheratologia consiste nell'applicazione notturna di lenti a contatto che, modificando la curvatura della cornea, eliminano di giorno la Miopia

L'Orto-K ha numerosi vantaggi: non è invasiva a livello anatomico-fisiologico, è un intervento reversibile (sospingendolo, tutto ritorna come prima) ed è stata studiata e verificata sul piano scientifico e clinico in tutto il mondo, con risultati positivi e livelli di sicurezza elevatissimi.

Alcuni vantaggi sono duraturi

Oltre alla possibilità del soggetto di vedere bene durante il giorno senza le lenti, l'Ortocheratologia si è diffusa anche per un secondo motivo. Le ricerche scientifiche e gli studi clinici hanno verificato la sua capacità di stabilizzare la Miopia, rallentandone l'evoluzione. E' un aspetto particolarmente importante, soprattutto nell'età evolutiva quando l'intensa attività visiva prossimale (studio, PC, videogiochi), insieme alla crescita corporea, induce una progressiva evoluzione della Miopia con la necessità di incrementare fre-

quentemente il potere delle lenti.

Particolarmente indicata per i miopi

I candidati ideali per l'Orto-K sono quindi i soggetti miopi (soprattutto se la loro Miopia sta progressivamente aumentando) che desiderano poter vedere durante il giorno senza occhiali o lenti a contatto. Tra essi ci sono anche coloro che, pur volendo, non riescono ad utilizzare le lenti a contatto a causa di problematiche del film lacrimale oppure perché lavorano in ambienti di lavoro inadatti al loro utilizzo.

I materiali

Le lenti a contatto per Ortocheratologia sono realizzate con polimeri biocompatibili e dotati di elevata permeabilità all'ossigeno. Sono confortevoli e, se applicate con professionalità, rispettose dell'integrità del segmento anteriore dell'occhio; vanno però rispettate con attenzione le procedure per la loro corretta manutenzione (disinfezione ed igiene), i controlli regolari presso l'Optico Optometrista che le ha applicate, il periodico controllo del Medico Oculista, la puntualità delle sostituzioni periodiche.

In Italia il loro utilizzo si sta rapidamente diffondendo grazie all'evoluzione della tecnologia di produzione; da qualche anno sono infatti disponibili nuovi materiali ad alto DK (il coefficiente che indica la permeabilità all'ossigeno del materiale) grazie ai quali la FDA americana ne ha autorizzato l'uso e ne ha certificato la sicurezza. Anche le geometrie si sono progressivamente perfezionate, oggi consentono di raggiungere ottimi risultati in poco tempo, garantendo la massima sicurezza e un comfort elevato. ●